

1.INDICAZIONI GENERALI

Analisi concettuale

Ricordiamo che per l'identificazione dell'argomento e quindi del soggetto è necessario procedere con l'analisi concettuale del documento. La finalità è l'identificazione appunto dell'argomento trattato da un autore in una pubblicazione. *Es.: un testo sull'arte scritto da Sartre avrà come soggetto l'arte e non la concezione di Sartre (autore) dell'arte. Le "Confessioni" di Sant'Agostino non prevedono soggetto (opere classiche), tantomeno un soggetto del tipo 1.Agostino, Aurelio <santo> . Confessiones.*

Scelta di termini

Consultando il catalogo Bncf può accadere di riscontrare l'impiego di termini che contraddicono le indicazioni del Thesaurus del Nuovo soggettario (NS): in questi casi la priorità nella scelta va sempre data al termine indicato dal Thesaurus.

Accenti

Con l'adozione del Thesaurus del NS si utilizzano i termini in forma accentata. In caso di termine che si presenti sia nella forma accentata che nella forma senza, scegliere la forma accentata (vi chiediamo di segnalare eventuali errori su soggetti targati FN alla seguente email: info@bibliomo.it)

Creazione di soggetto

Può accadere di trovare notizie già complete di soggetto: le indicazioni di Polo prevedono di non aggiungere ulteriori soggetti soprattutto se simili.

Es.: Nel caso di un testo che parla dell'Islam in termini storici e che porta il soggetto 1.Islamismo – Storia, è veramente inutile aggiungere un soggetto 1. Islamismo – Origini, che peraltro in questo caso non è corretto.

Oltretutto si va ad appesantire l'authority file senza aggiungere alcuna informazione.

Nel caso invece si individui un altro argomento si può procedere con la costruzione di un nuovo soggetto. Così quando il soggetto è palesemente errato procedere con la correzione di quel soggetto o, nel caso abbia altri titoli collegati, slegarlo dalla notizia e procedere con una nuova stringa.

Rinvii tra termini

Ricordiamo che a seguito dell'adozione del NS, la scelta del Polo Mod è quella di implementare la rete dei rinvii esclusivamente fra termini (funzione SOL Termini di soggetto): ciò fa sì che un rinvio, creato una sola volta per quel termine, sia valido per ogni stringa di soggetto in cui quello specifico termine è contenuto.

Tale gestione è affidata ai bonificatori che ovviamente accoglieranno le eventuali segnalazioni provenienti dai catalogatori.

Nota per i bonificatori: intervenendo su soggetti FI per lo spostamento in FN, verificare sempre che non siano presenti rinvii pregressi. Nel caso cancellare tali rinvii e procedere con la gestione del rinvio in campo Termine.

2.SOGGETTI: UTILIZZO DEI TERMINI E CASI

Dizionari

I dizionari bilingui prevedono il seguente trattamento (cfr. Nota sintattica sul Thesaurus dei termini Dizionari bilingui, Dizionari specializzati bilingui):

1.Lingua spagnola [e] Lingua italiana – Dizionari bilingui (precedentemente: 1. Lingua spagnola – Dizionari)

1.Scienze dell'informazione – Terminologia [in] Lingua inglese [e in] Lingua italiana – Dizionari specializzati bilingui

Lingue

Per l'ordine di citazione delle lingue ci adeguiamo alle indicazioni BNI le quali prevedono che in presenza della lingua italiana e di una lingua straniera, si cita per prima la lingua straniera.; quando le lingue sono entrambe straniere si segue il criterio suggerito dalla CDD, dando la precedenza alla lingua che nella sequenza 420-490 viene per ultima. Questo criterio investe tutte le stringhe coordinate di argomento linguistico.

Manuali

Utilizzare il termine quando è evidente la finalità didattica o divulgativa. Attenzione alla scelta fatta dal Thesaurus di scomporre formule precedentemente unite in una unica locuzione.

1.Lingua inglese – Manuali [per] Giuristi

1.Biblioteche – Servizi – Manuali [per] Studenti [dell'] Università

Titoli di opere

Le indicazioni di Polo per il trattamento di titoli di opere con autore o senza, prevedono l'utilizzo della forma in lingua originale. Vi chiediamo di riportare in nota del soggetto la traduzione in forma italiana per poter gestire, non appena SOL back office lo permetterà, il rinvio da una forma all'altra.

Legislazione

Indicare sempre, quando esplicitato, il paese. In precedenza quando l'apparato legislativo riguardava l'Italia non si indicava il luogo nella stringa. Ora è obbligatorio. Per cui quando si soggetta un testo che parla della legislazione in Italia su un determinato argomento il luogo va inteso come contestualizzazione geografica (ruolo complementare).

*Es.: 1.Edilizia [e] Urbanistica – Abusi – Legislazione –
Italia 1.Pegno – Legislazione – Italia
1.Aziende agrarie - Legislazione - Italia*

ma:

*1.Italia – Legislazione (inteso come attività legislativa di ente politico
territoriale, luogo come intero/possessore)*

Per il trattamento di nomi di singole leggi, decreti legislativi, codici, ecc. vedi *Manuale applicativo. D.6.*

Santa Sede

Nell'utilizzo della forma dell'ente Santa Sede, solo per i soggetti, ci allineiamo alle scelte fatte da BNI nonostante il discostamento da REICAT. Per cui utilizziamo Santa Sede nelle stringhe di soggetto soltanto quando si fa riferimento ad opere sulle relazioni politiche internazionali della Chiesa cattolica, il cui organismo rappresentativo è appunto la Santa Sede (riconosciuto come soggetto di diritto internazionale).

Ordini religiosi

Nel thesaurus non troviamo esemplificato il trattamento degli ordini religiosi come Francescani, Cappuccini, Domenicani ecc. La forma dovrà seguire pertanto le indicazioni REICAT 16.1.5.2. Per cui avremo:

*Es.: 1.Domenicani - Venezia <Repubblica> - Sec. 17.-18.
1.Povertà – Concezione [dei] Francescani – Sec. 13.-
14. 1.Francescani - Regole*

Nel thesaurus sono invece esemplificati i termini relativi ai religiosi (Faccetta: Persone e gruppi) appartenenti all'ordine (Francescani <religiosi>), da non usare ovviamente per documenti che si occupano dell'ordine in generale.

Es.: 1.Francescani <religiosi> - Martirio – 1220 – Atti di congressi

Temi

L'utilizzo del termine nella stringa fa riferimento alla presenza di "argomenti, soggetti di un testo, di un discorso, di un'opera, espressi in qualunque forma e qualunque ambito disciplinare o di attività" (vedi Nota sintattica del thesaurus). Per semplificare: i soggetti che con il Soggettario di Firenze diventavano

1.Sensi nella letteratura (FI)

1.Seneca, Lucio Anneo - Tragedie – Tema delle piante

(FI) 1.Arcadia nell'arte (FI)

ora:

1.Letteratura – Temi [:] Sensi

1.Seneca, Lucio Anneo - Tragedie - Temi [:]

Piante 1.Arte - Temi [:] Arcadia

3.SINTASSI

Concetti coordinati

Ricordiamo che la "e" come connettivo serve ad esprimere una elencazione (o coordinazione) di termini (mai più di tre) che rivestono la stessa funzione logica nei confronti di un altro elemento appartenente al nucleo. (Cfr. Manuale applicativo. A.4).

La "e" non esprime più un rapporto (attività) come nella sintassi del soggettario di Firenze.

Es.: 1.Beni ambientali [e] Beni culturali – Tutela –

Italia Soggetti come:

1.Uomo e ambiente (FI) (inteso come rapporti tra l'uomo e l'ambiente)

non esistono più. Ora il soggetto viene più correttamente espresso

come: 1.Uomo – Rapporti [con l'] Ambiente naturale.

Costruzione passiva

Uno dei principi base del NS è il principio della dipendenza dell'oggetto/meta (costruzione passiva) per cui il termine che rappresenta l'oggetto deve essere citato prima dell'attività, mentre l'agente va citato dopo. Per cui:

Es.: 1.Anima – Concezione [di] Platone
1.Petronio Arbitro . Satyricon - Impiego [del] Discorso diretto [e del] Discorso indiretto
1.Informazione - Diffusione - Impiego [di] Internet
ma: 1.Internet - Impiego [da parte degli] Adolescenti [e dei] Bambini
1.Internet [e] Videogiochi - Impiego [da parte degli] Adolescenti
1.Formazione professionale – Finanziamenti [della] Comunità europea

Modena 15/01/2013